*****Comune di*

*Vicoforte*

**BARATTO AMMINISTRATIVO ANNO 2018**

**SI INFORMANO I CONTRIBUENTI CHE**

Il Consiglio comunale, con atto n. 6 del 30 marzo 2017 ha approvato il regolamento sul **BARATTO AMMINISTRATIVO.**

In esecuzione a tale deliberazione, si procederà alla selezione dei soggetti che presentino apposita istanza **entro il** **30/06/2018.**

L’art. 24 della legge 11 novembre 2014, n.164, e l’art. 190 del D.Lgs. 50/2016 disciplinano la possibilità per i Comuni di deliberare **riduzioni o esenzioni di tributi** **a fronte di interventi di riqualificazione del territorio**, da parte di cittadini singoli o associati. L’obiettivo è stimolare e sollecitare la partecipazione attiva dei cittadini alla cura ed alla valorizzazione dei beni pubblici, per mezzo del cosiddetto “baratto amministrativo” quale strumento di realizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale con il mondo privato per l’attuazione, in via suppletiva, di alcuni interventi di generale competenza del Comune.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di parchi, aree verdi, piazze, marciapiedi, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio comunale.

Al fine di agevolare ed incentivare tale partecipazione attiva, si prevede la possibilità di beneficiare di agevolazioni fiscali in termini di riduzioni o esenzioni dei seguenti tributi comunali: **TARI anno 2018**.

Il "baratto amministrativo" viene applicato ai contribuenti residenti, soggetti passivi dei tributi comunali che realizzeranno in forma volontaria specifici progetti di cura e valorizzazione dei beni di proprietà del Comune di Vicoforte, sulla base dei criteri, modalità e condizioni disciplinati in apposito regolamento.

Il limite individuale annuo massimo di agevolazioni tributarie riconoscibili per contribuente che realizza il baratto amministrativo è fissato in **€ 300,00.**

I singoli cittadini residenti, che non abbiano età inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 80 e si trovino in buone condizioni di salute, hanno accesso al baratto amministrativo e gli interventi di cura del territorio possono essere svolti dallo stesso contribuente o da altra persona del proprio nucleo familiare anagrafico.

Viene privilegiato l’accesso al baratto amministrativo da parte di cittadini residenti appartenenti alle fasce sociali più deboli, con riferimento alla presa in carico al Servizio sociale di base, al basso indicatore di situazione economica equivalente, alla mancanza di occupazione e in particolare all’assenza di forme di integrazione e sostegno al reddito previsti per legge, secondo i punteggi assegnati in base all’art. 5 del regolamento.

Il destinatario del “baratto amministrativo” opera a titolo di volontariato, svolgendo gli interventi previsti nel progetto approvato in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e sussidiarietà e in via suppletiva agli interventi effettuati dal Comune.

Il destinatario del “baratto amministrativo” mette a disposizione gratuitamente i mezzi ed i materiali necessari alla realizzazione degli interventi di cura e valorizzazione dei beni pubblici previsti nel progetto approvato.

Nel caso in cui il destinatario del “baratto amministrativo” non metta a disposizione i mezzi ed i materiali necessari dovrà utilizzare con la massima cura e con destinazione esclusiva alla realizzazione del progetto gli eventuali materiali e mezzi messi a disposizione dal Comune in comodato gratuito, o comunque assegnati, e provvedere a restituire i materiali rimasti e le attrezzature al termine del progetto.

Il destinatario del baratto amministrativo è tenuto ad indossare apposito cartellino identificativo ed eventuale gilet forniti dal Comune durante lo svolgimento degli interventi oggetto del presente regolamento.

Il cittadino deve comunicare al referente/tutor comunale i giorni e gli orari di massima in cui prevede di svolgere gli interventi e tenere annotazione degli stessi, anche a fini assicurativi, comunicando eventuali temporanei impedimenti alla realizzazione degli interventi, tali da non pregiudicare tuttavia la realizzazione del progetto.

Nel caso in cui, invece, il cittadino si trovi in una situazione di impedimento tale da non consentire la realizzazione del progetto, o venga meno la sua volontà di proseguire nell’intervento, dovrà darne comunicazione al responsabile del Servizio tributi e l’attività nel frattempo svolta non sarà considerata utile ai fini del baratto amministrativo.

Il cittadino risponderà direttamente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Il cittadino provvede alla rendicontazione del progetto secondo quanto previsto all’art. 9 del regolamento.

Al termine del progetto il destinatario del baratto amministrativo renderà conto degli interventi realizzati tramite relazione contenente anche l’annotazione dei giorni, orari e attività svolte.

Il referente/tutor verifica la realizzazione degli obiettivi contenuti nel progetto, dandone comunicazione al responsabile del Servizio lavori pubblici che formalizzerà il raggiungimento dei risultati previsti dal progetto in un’attestazione da trasmettere al responsabile Servizio tributi, entro 30 giorni dal termine del progetto.

Sulla base dell’attestazione di cui al comma precedente, il Servizio tributi procederà con proprio provvedimento alla riduzione o esenzione del tributo previsto dal baratto amministrativo, o alla presa d’atto di mancata realizzazione del progetto, dandone comunicazione al cittadino.

**Sul sito web del comune** [**www.comune.vicoforte.cn.it**](http://www.comune.vicoforte.cn.it) **, tra i servizi IN EVIDENZA, è disponibile l’avviso pubblico, il modulo di domanda e l’elenco dei progetti da presentare entro il 30 giugno 2018.**

**Il regolamento è consultabile nei SERVIZI ON LINE – STATUTO E REGOLAMENTI.**

**Per ogni eventuale informazione è possibile rivolgersi al servizio tributi durante l’orario di apertura al pubblico o telefonando al n. 0174563010 int 4, e-mail:** **tributi.vicoforte@ruparpiemonte.it**

**Il responsabile del servizio è la signora Vinai Mariapaola**.